

## **BIO**

La compagnia Nina's Drag Queens è formata da attori e danzatori che hanno scelto di coniugare teatro e arti performative intorno alla figura multiforme, eclettica e irriverente della Drag Queen, vera e propria maschera post-moderna, in un percorso di ricerca fortemente legato alla rilettura e riscoperta dei classici teatrali.

Nasce a Milano nel 2007 da un'idea di Fabio Chiesa, indagando personaggi ed estetica drag attraverso happening e serate di varietà, il cui apice è Nina's Radio Night (2011). Sviluppa poi la sua poetica in stretta collaborazione con Francesco Micheli, regista de Il Giardino delle Ciliegie (2012), rilettura en travesti del capolavoro di Cechov, al quale seguono DragPennyOpera (2015) a partire da The Beggar's Opera di John Gay, il monologo Vedi alla voce Alma (2016), ispirato a Jean Cocteau, Queen LeaR (2019) e Le Gattoparde (2020).

Il nucleo artistico della compagnia è attualmente composto da: Alessio Calciolari, Gianluca Di Lauro, Sax Nicosia, Stefano Orlandi, Lorenzo Piccolo, Ulisse Romanò.

## **POETICA**

Il teatro delle Nina's Drag Queens, da sempre creato coralmente, è fatto di canzoni, coreografie, citazioni. Attinge dalla cultura pop, dal cinema e dall'opera lirica. Manipola materiali esistenti e li sviluppa in contesti nuovi, superando la divisione tra generi artistici. La poetica delle Nina's assomiglia a quella del clown: indossano un costume, una maschera di trucco, toccano la comicità, rischiano il ridicolo. Una Drag Queen deve poter far ridere, ma anche emozionare, turbare, e perché no, commuovere.



Siamo nel 2222 e da secoli le radio non esistono più.

La comunicazione passa attraverso altri canali e la dittatura dell'immagine ha ridotto al silenzio tutte le frequenze. Un gruppo di coraggiose dj, innamorate di quello strumento dimenticato, sfida i tempi e la terribile minaccia di una orwelliana polizia anti-radio, captando e ritrasmettendo tracce sonore del passato, che ancora navigano nell'etere. E per non farsi scoprire serve un'idea: travestire la trasmissione clandestina da spettacolo teatrale!

Sostenute dalla generosità di un filantropo senza volto – il misterioso Aristide Priscilla – fra reperti di ogni genere e moderne reinterpretazioni dei vecchi classici di quella che un tempo fu la Radio, le nostre nostalgiche e ribelli conduttrici guideranno il pubblico alla riscoperta dell'immaginazione.

Alle prese con la più romantica delle avventure Nina's, Desirée, Demetra, Donata e Dora sono immerse nella fascinazione per le grandi dive del passato, incarnate dalla Radio.

Una squadra di drag queen animate dalle loro passioni e da piccole e grandi follie, avvolte da un'atmosfera in bianco e nero, per raccontare di mondi perduti, capolavori dimenticati, in un susseguirsi di colpi di scena e colpi di sole, battiti del cuore e battiti di ciglia, fino a un finale a sorpresa.









